



A 15 ANNI DALL'ALLUVIONE IN VERSILIA



La mattina del 19 giugno 1996 nel cielo della Versilia una rapidissima evoluzione meteorologica portò a straordinarie precipitazioni che causarono svariati smottamenti e fecero ingrossare a dismisura i corsi d'acqua. Nel primo pomeriggio l'idrometro del centro di Pomeziana registrò un valore cumulativo di precipitazioni di 440 mm in appena 8 ore e una punta massima di 157mm in un'ora. Nel 1966 ne bastarono la metà, distribuiti in una settimana, per l'alluvione di Firenze.

La frazione Cardoso del comune di Stazzema fu investito rapidamente da ripetute ondate di acqua, fango e detriti alte fino 4-5 metri provenienti dai valloni dei torrenti confluenti presso il paese che fu distrutto. I corsi d'acqua nel loro confluire

diedero luogo ad una piena violentissima del torrente Vezza che investì il centro di Ponte Stazzemesse giungendo a lambire il 2° piano delle abitazioni e distruggendo un intero albergo.

La tragedia colpì anche il versante orientale delle Apuane, in Garfagnana, in particolare nell'alta valle del torrente Turrite il centro di Fornovolasco. Il Vezza fu alimentato da onde d'acqua da ogni valle laterale. Rosina fu sommerso e venne investita da 3 metri d'acqua Seravezza. Qui il Vezza ricevette anche la piena del Serra e proseguì come fiume Versilia mandando in avaria l'idrometro che arrivò a segnare i 4,50m sopra lo zero. La piena spazzò via tutti i ponti nei pressi dei centri di Ripa, Corvaia, Vallecchia trovando sbocco in pianura e giungendo presso la periferia ovest di Pietrasanta.

14 furono le vittime di quella tragedia. 3.500 famiglie coinvolte e oltre 4.000 abitazioni danneggiate.

Sono passati quindici anni e molti si sono dimenticati di chi, in quelle ore drammatiche, portò un aiuto fondamentale costruendo un ponte Bailey (da oltre 33 metri) per passare da Seravezza verso Cardoso (altrimenti irraggiungibile dai mezzi di soccorso). A costruirlo fu la Compagnia Genio Guastatori Paracadutisti "Folgore" che aveva sede presso la Caserma "Lorenzini" di Lucca. In due giorni prelevarono e montarono il ponte e poi rimasero, per oltre 4 mesi, operando anche sul versante garfagnino di Fornovolasco. I mezzi dei Vigili del Fuoco poterono allora passare per andare a soccorrere gli alluvionati. La compagnia genio rimase a operare con altri 8 autocarri da lavoro e macchine operatrici costituendo un campo base e collaborando per lo sgombero delle macerie ed il trasporto dei materiali per la ricostruzione. Come sempre, gli uomini della "Folgore" hanno fatto il loro dovere, con alto impegno e competenza. Fin dal secondo giorno che seguì il disastro del 19 giugno 1996 l'Associazione Internazionale Regina Elena è intervenuta, aiutando materialmente la popolazione e cercando che guardasse avanti con fiducia al futuro di questo territorio che ha avuto la forza ancora una volta di rinascere, come il Friuli un decennio prima. Lo scorso 14 giugno il Sodalizio intitolato alla "Regina della Carità" ha partecipato, nella frazione di Cardoso (11 morti) del comune di Stazzema (LU), al convegno dal titolo *Il 118 e l'emergenza in Versilia* seguito questa mattina da un secondo incontro su *Il Modello Versilia a quindici anni dall'alluvione*. Questa sera dirigenti e soci si ritroveranno a Pontestazzemesse per la *Cena volontariato, istituzioni, cittadini* poi il *Concerto Puccini Ensemble*.

Domani, domenica 19 giugno, sempre a Cardoso, dalle ore 9 conclusioni dei percorsi formativi Protezione Civile Volontariato e consegna degli attestati di partecipazione "*Ricordo del 19 giugno 1996*".

Seguirà la deposizione di una corona di fiori per le vittime dell'alluvione del 19 giugno poi, alle ore 20, nella località La Rotta di Pietrasanta, sarà deposto un mazzo di fiori in ricordo.

Alle 21.30 da Pontestazzemesse (dove è ubicato il palazzo comunale di Stazzema) partirà una fiaccolata ed, alle ore 22, una S. Messa di suffragio sarà celebrata nella chiesa della frazione Cardoso.

TRICOLORE

Direttore Responsabile: Dr. Riccardo Poli - Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052 Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricoloreasscult@tiscali.it

www.tricolore-italia.com